

CHI NON È CONTRO DI NOI È PER NOI

XXVI Domenica Tempo Ordinario | anno B | 26 settembre 2021

Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

Ascoltiamo la Parola

Nm 11,25-29

Sal 18

Gc 5,1-16

Dal Vangelo di
Mc 9,38-43.45.47-48



Meditiamo la Parola

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siate di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Nel brano di questa domenica, Giovanni dice: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demoni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi». Nel libro dei Numeri è riportato un episodio analogo, Giosuè, informato che due uomini qualunque si sono messi a profetizzare, corre da Mosè per chiedergli che impedisca ai due di parlare. Mosè risponde: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossero tutti profeti! E la parola di Dio ci è donata proprio per questo, perché possiamo comunicarla a tutti, perché essa non smetta di generare ovunque profeti secondo il Vangelo! Spesso però noi non ragioniamo in questo modo, ma come Giosuè e Giovanni. Non è questo, però, il pensiero di Gesù. Il bene, dovunque esso sia e da chiunque è compiuto, viene sempre da Dio. Abbiamo bisogno di una visione larga che ci faccia intuire l'azione dello Spirito di Dio nel mondo. Non dobbiamo rattristarci se vediamo che anche altri scacciano i demoni e fanno del bene. Il problema invece è il male, è tutto ciò che è di "scandalo", cioè di ostacolo al bene. E qui Gesù ha parole durissime: «Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna».

LA PAROLA

... diventa vita

Chi aiuta i bisognosi, chi
sostiene i deboli, chi
conforta i disperati, chi
esercita l'accoglienza, chi
promuove l'amicizia, chi si
adopera per la pace, chi è
pronto al perdono, costui
viene sempre da Dio. Dio
rompe ogni schematismo ed
è presente dovunque c'è
amore, bontà, pace e
misericordia.

...diventa preghiera

Beato colui
che ha per aiuto
il Dio di Giacobbe
e la cui speranza
è nel Signore, suo Dio,
che rende giustizia
agli oppressi,
che dà il cibo agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,
il Signore
apre gli occhi ai ciechi,
il Signore rialza gli oppressi,
il Signore ama i giusti,
il Signore
protegge i forestieri,
sostenta l'orfano e la vedova,
ma sconvolge
la via degli empi.

(Salmo 146,5.7-9)

La Parola di Dio che ci è donata oggi, serve proprio a questo, "tagliare" tutto ciò che allontana dal bene. Muoviamo i nostri passi sulla via del Vangelo e saremo testimoni dell'amore di Dio.



La Chiesa di Dio è convocata in Sinodo. Con questa convocazione, Papa Francesco invita tutta la Chiesa a interrogarsi sulla sinodalità: un tema decisivo per la vita e la missione della Chiesa.

Il sito <https://www.synod.va/it.html> accompagnerà il cammino biennale (2021-2023) di riflessione e condivisione di tutta la Chiesa. "Camminando insieme, e insieme riflettendo sul percorso compiuto, la Chiesa potrà imparare da ciò che andrà sperimentando, quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione."

Sono già disponibili il **Documento preparatorio**

<https://www.synod.va/content/synod/it/news/documento-preparatorio.html>

e il **Vademecum per il Sinodo sulla Sinodalità** Manuale ufficiale per l'ascolto e il discernimento nelle Chiese locali: Prima fase [ottobre 2021 - aprile 2022] nelle Diocesi e nelle Conferenze episcopali in vista dell'Assemblea del Sinodo dei Vescovi di ottobre 2023

<https://www.synod.va/it/news/vademecum-for-the-synod-on-synodality.html>

Nella nostra Diocesi di Frosinone Veroli Ferentino

L'assemblea diocesana tenutasi il 18 settembre 2021 ha dato avvio al prossimo anno pastorale durante il quale tutti siamo chiamati a partecipare al Cammino sinodale della Chiesa italiana e alla preparazione al Sinodo.

<https://www.diocesifrosinone.it/notizie/ultime/assemblea-diocesana-2021-testi-foto-e-video.html>

L'intervento introduttivo del Vescovo Spreafico sul tema "Essere profeti in un cambiamento d'epoca" è già disponibile sul sito <https://www.diocesifrosinone.it/documenti/vescovo-spreafico/essere-profeti-in-un-cambiamento-d-epoca.html>

A breve sarà disponibile anche la relazione "Oltre la crisi – La grazia di essere cristiani oggi" del prof. Pasquale Bua, direttore dell'Istituto Teologico Leoniano di Anagni.